

# EstOvest Festival

## Le Strade del Suono



---

dal 1 Ottobre  
al 19 Dicembre 2021

# EstOvest Festival 2021

## Abito

*L'uomo ha bisogno non solo di una tana o di un nido, ma di una casa, cioè di un luogo dove "abitare", dove costruire, conoscere e esercitare intensamente i suoi "abiti"*

**Giorgio Agamben**

L'edizione ventesima di EstOvest Festival si situa in un momento storico planetario significativo, intenso, custode di acquisizioni importanti sul piano della consapevolezza sociale e del senso civico. Tema da sempre caro alla manifestazione, il luogo della musica e dei musicisti nella comunità è in quest'edizione assolutamente centrale. Il titolo di EstOvest Festival 2021 sarà ABITO, a intendere le molte declinazioni e i suggestivi e sfaccettati significati del concetto di abitare.

Cercando di mettere sempre sullo stesso piano e legando la presenza di artisti giovani a quella di musicisti riconosciuti internazionalmente, intendiamo creare nel pubblico che frequenta il festival l'habitus, l'abitudine, a una proposta rilevante sul piano musicale ma innanzitutto inclusiva e omogenea.

Durante il progetto denominato Contemporary Cello Week arriveranno a Torino alcuni dei maggiori violoncellisti dediti al repertorio contemporaneo, come il tedesco Lucas Fels, il finlandese Anssi Karttunen e l'italiano Francesco Dillon. Per la prima volta ad EstOvest Festival suoneranno Rafal Zambrzycki-Payne, già violino solista del prestigioso Ensemble Modern di Francoforte, e il Quartetto Maurice, Premio Abbiati della critica italiana 2016. Torneranno musicisti del valore di Michele Marelli e Simone Beneventi. Il musicologo e scrittore Guido Barbieri debutterà con un nuovo spettacolo, The running game, insieme al compositore Paolo Aralla ed a Michele Marco Rossi. Il compositore italiano, francese d'adozione, Filippo Zapponi porterà

un progetto attorno al tema della creazione musicale e dell'improvvisazione. NEXT-New Ensemble Xenia Turin si presenterà in autunno con due nuovi membri, il flautista Davide Chiesa ed il pianista Federico Pipitone, che raggiungono il consolidato quartetto d'archi preesistente. La tecnologia e l'intelligenza artificiale saranno centrali in due innovativi e ricercati progetti come Inhubitha e Intelligenze. La musicologa Angela Ida De Benedictis sarà protagonista di Lezioni di Bellezza, mentre la giovane e pluripremiata compositrice Annachiara Gedda avrà il ruolo, per la prima volta in occasione del ventennale della manifestazione, di compositore in residence. Claudio Fenoglio, direttore di coro tra i più apprezzati in Italia, debutterà ad EstOvest con il coro femminile Polimnia. Il contributo artistico del fotografo Luca Del Pia confluirà nel progetto Dizionario del Gesto Musicale e si protrarrà lungo l'intera durata di EstOvest Festival.

Ancora più attenzione che nelle passate edizioni si è voluto riservare alla creazione musicale. Ecco perciò, oltre alla consueta Call for Scores, il ruolo di compositore in residence di EstOvest Festival. Numerose sono le prime esecuzioni assolute e le commissioni, con opere tra gli altri di nomi prestigiosi come Michaël Levinas, Mauro Montalbetti e Paolo Aralla. Vent'anni di EstOvest Festival vuole essere un omaggio ad Eilis Cranitch e Elizabeth Wilson, fondatrici ed anima della manifestazione.

Per la quarta stagione, con nuovi relatori, e ancora in collaborazione con i colleghi di Rive Gauche, poniamo la domanda sempre attuale Hai paura della Contemporanea?.

Tematiche di particolare interesse nella costruzione del cartellone sono quelle legate alla scuola. Il progetto Scintille vuole andare a rendere più capillare la presenza delle attività di divulgazione musicale di EstOvest Festival presso i più giovani, nelle strutture scolastiche da loro frequentate.

Ci auguriamo con la nostra proposta di contribuire a realizzare, almeno in musica, un luogo dove abitare, dove costruire, dove conoscere.

**Claudio Pasceri**

Direttore artistico *EstOvest Festival*

# Le Strade del Suono 2021

## Grido

Sempre più avvolti da una società atomizzata e rissosa, la figura del grido non sembra contribuire alla necessità dell'ascolto e della comprensione, ma vi è Grido e Grido: E' crescente la necessità di un dissenso diverso, davanti all'urlo costante della prepotenza e dell'ignoranza non ha senso chiudersi nel silenzio, è necessario gridare in un altro modo. La Pandemia, oltre all'emergenza sanitaria, ha anche acuito diseguaglianze e creato nuove marginalità sociali, oltre ad aver aggravato molte tensioni sociali. Il 2020 ad esempio è stato l'anno record dei femminicidi nel nostro paese, 91, praticamente uno ogni 3-4 giorni. Il festival porterà in scena un lavoro di teatro musicale sulla violenza di genere della compositrice statunitense Kate Soper: *Voices From The Killing Jar* che racconta la storia di otto donne in trappola, otto storie per raccontare la violenza di genere. Un brano poderoso e toccante allo stesso tempo, cantato da Anna Pirolì, diretto da Sara Caneva ed eseguito in prima europea da Eutopia Ensemble in coproduzione con La Voce e il Tempo e l'Associazione Pasquale Anfossi.

Oltre a Kate Soper, saranno altri i progetti dedicati alla voce con due importanti cantanti: Ljuba Bergamelli e Giulia Zaniboni. Il progetto "Una Voce" vede il canto di Ljuba Bergamelli associarsi alla danza di Simone Magnani, con gli interludi elettronici di Vittorio Montalti. Giulia Zaniboni, nel concerto *Voicescape* porterà alcune *Rècitations* di Aperghis, che esprimono un'infinità di sfumature emotive ed espressive attraverso la voce, voce che però non sarà solo veicolo d'espressione, ma mezzo di denuncia, urlo, come accadrà nel brano "Grito" di Edgar Allanda.

La dimensione "politica" e civile del Festival non poteva non fare tappa nell'opera di Frédéric Rzewsky, di cui Valentina Messa eseguirà le 36 variazioni su "El Pueblo Unido Jamàs Serà Vencido", una delle opere pianistiche più significative degli ultimi decenni. Ad accompagnarla, l'artista visivo Carlos Lalvay Estrada, attraverso un'opera laboratoriale creata insieme ai

detenuti del Carcere di Marassi. Il pianoforte sarà il protagonista anche di "Innerspace" e vedrà come protagonista Anna D'Errico. Il Festival però griderà anche nell'alfabeto sonoro della chitarra elettrica di Gilbert Imperial, uno dei maggiori interpreti del repertorio per questo strumento. Vampyr, il brano di Tristan Murail che dà il nome al concerto, sembra proprio aprirsi con un grido che segna e caratterizza il successivo sviluppo musicale che prevede anche Grab It! di Jacob TV e un classico del repertorio contemporaneo come Trash TV Trance di Fausto Romitelli.

Sarà invece un'elettronica molto vintage quella del concerto Extreme Minimalism. Quattro organi elettrici di prima generazione per rivivere il suono "sporco" del minimalismo americano delle origini: capolavori come Four Organs di Steve Reich si affiancheranno ad altri brani dei padri di questa musica così affascinante e che apparve nella New York degli anni 60 in forme di semi-clandestinità culturale: Philip Glass e Terry Riley, il tutto dalle sapienti mani di Carlo Boccadoro, Andrea Rebaudengo, Giovanni Mancuso e Valentina Messa.

Eutopia Ensemble inoltre avvierà una collaborazione con Sara Caneva, compositrice tra le più interessanti del panorama internazionale. Suoi saranno tre brani, di cui uno in prima italiana e uno in prima assoluta, commissionato appositamente per questo Festival.

## **Matteo Manzitti**

Direttore artistico *Le Strade del Suono*

# EstOvest Festival

04.10.2021	<b>INTELLIGENZE</b> Aula Magna Politecnico di Torino - ore 18	PAG 11
06.10.2021 19.12.2021	<b>INHUBITHA</b> Polo del '900 Torino - ore 9/21	PAG 13
10.10.2021	<b>LA DISFIDA DEL VIOLINO NUOVO</b> Castello di Guarene (CN) - ore 18	PAG 15
21.10.2021 23.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - MASTERCLASS CREATORI - INTERPRETI</b> Camplus Bernini, Torino - Su prenotazione	PAG 19
21.10.2021 23.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - MASTERCLASS YOUNG CELLISTS</b> Camplus Bernini, Torino - Su prenotazione	PAG 20
21.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - SECUM HABITARE</b> Camplus Bernini, Torino - Su prenotazione	PAG 21
22.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - EPISODIO PRIMO</b> Aula Magna del Politecnico di Torino - ore 21	PAG 22
23.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - EPISODIO SECONDO</b> Circolo dei Lettori, Torino - ore 21	PAG 24
24.10.2021	<b>CONTEMPORARY CELLO WEEK - EPISODIO TERZO</b> Museo Ettore Fico, Torino - ore 17	PAG 25
31.10.2021	<b>OLTRE LE NOTE</b> Casa della musica, Portacomaro (AT) - ore 18	PAG 26
04.11.2021	<b>VENT'ANNI DI ESTOVEST FESTIVAL</b> Polo del '900 Torino - ore 19.30	PAG 27

# EstOvest Festival

07.11.2021	<b>LE STREGHE</b> Abbazia di Staffarda, Staffarda di Revello (CN) - ore 16.30	PAG 28
12.11.2021	<b>LEZIONI DI BELLEZZA</b> Polo del '900 Torino - ore 19.30	PAG 32
13.11.2021	<b>ALTRE VOCI</b> Polo formativo Universitario, Officina H ex-Fabbrica Olivetti, Ivrea - ore 20.30	PAG 33
19.11.2021	<b>THE RUNNING GAME</b> Circolo dei Lettori, Torino - ore 21	PAG 35
20.11.2021	<b>THE RUNNING GAME</b> Sala Agorà, Teatro della Tosse, Genova - ore 21	PAG 35
03.12.2021	<b>IL QUARTETTO AUMENTATO</b> Conservatorio N.Paganini, Genova - ore 11	PAG 37
04.12.2021	<b>HAI PAURA DELLA CONTEMPORANEA?</b> Via Baltea - Laboratori di Barriera, Torino - ore 17	PAG 39
04.12.2021	<b>SOLO</b> Polo formativo Universitario, Officina H ex-Fabbrica Olivetti, Ivrea - ore 20.30	PAG 40
05.12.2021	<b>IL POSTO DEL QUARTETTO</b> Teatro Vittoria, Torino - ore 20.30	PAG 41
19.12.2021	<b>NATURE</b> Castello di Guarene (CN) - ore 18	PAG 44

# Le Strade del Suono

01.10.2021	<b>UNA VOCE</b> Sala Campana, Teatro della Tosse - ore 21	PAG 10
08.10.2021	<b>VAMPYR</b> Alle Ortiche, Genova - ore 20 e 21.30	PAG 14
13.10.2021	<b>NIGHT IS NIGHT, NO MATTER HOW LONG</b> Sala del Munizioniere, Palazzo Ducale Genova - ore 18	PAG 16
20.10.2021	<b>LEZIONE CONCERTO CON ANNA D'ERRICO</b> Sala da Ballo, Museo di Palazzo Reale - ore 18.30	PAG 17
21.10.2021	<b>INNERSPACE</b> Sala da ballo, Museo di Palazzo Reale - ore 17	PAG 18
11.11.2021	<b>ESTRARRE IL NUOVO DAL CONOSCIUTO</b> Liceo Pertini Genova - ore 11	PAG 30
11.11.2021	<b>FRANCESCO DILLON IN CONCERTO</b> Chiesa del Gesù, Genova - ore 21	PAG 31
13.11.2021	<b>VOICESCAPE</b> Sala da ballo, Museo di Palazzo Reale - ore 17	PAG 34
19.11.2021	<b>THE RUNNING GAME</b> Circolo dei lettori, Torino - ore 21	PAG 35
20.11.2021	<b>THE RUNNING GAME</b> Sala Agorà, Teatro della Tosse, Genova - ore 21	PAG 35
23.11.2021	<b>VOICES FROM THE KILLING JAR</b> Sala del Minor Consiglio, Palazzo Ducale - ore 20.30	PAG 36

# Le Strade del Suono

03.12.2021	<b>IL QUARTETTO AUMENTATO</b> Conservatorio N.Paganini, Genova - ore 11	PAG 37
04.12.2021	<b>EL PUEBLO UNIDO</b> Teatro dell'Arca, Carcere di Marassi - ore 20.30	PAG 38
05.12.2021	<b>IL POSTO DEL QUARTETTO</b> Teatro Vittoria, Torino - ore 20.30	PAG 41
11.12.2021	<b>EXTREME MINIMALISM</b> Sala Agorà, Teatro della Tosse - ore 21	PAG 42
18.12.2021	<b>AM HORIZONT</b> Salone di rappresentanza, Palazzo Tursi - ore 20.45	PAG 43

# Venerdì 1 ottobre

indice



ORE 21

**TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA**

PIAZZA RENATO NEGRI 4, GENOVA

**INGRESSO 10 €**

## Una Voce

**Co-Produzione con l'Associazione Pasquale Anfossi e la rassegna La Voce e il Tempo**

La tradizione filosofica occidentale ha sempre relegato il ruolo della voce a mezzo per dare vita alla parola. In quanto mistero, in realtà, il "problema voce" non è stato mai indagato in profondità, poiché non è stata affrontata la questione del corpo che siamo e non abbiamo. La voce è corpo ed esso è il suo strumento; è l'unico strumento musicale ad avere a disposizione una materia vivente, dotata di enorme elasticità e capace di partecipare alla vibrazione sonora. L'intento di questo spettacolo è proprio quello di indagare il gesto (vocale e corporeo) nutrendosi l'uno delle peculiarità dell'altro per dare voce al corpo e dare corpo alla voce, in un percorso che passa dall'improvvisazione all'esecuzione di brani del repertorio contemporaneo che si aprono alla molteplicità timbrica e ontologica del corpo-voce.

**Ljuba Bergamelli**, voce

**Simone Magnani**, danzatore

**Vittorio Montalti**, live electronics

### PROGRAMMA

John Cage, *Solo for Voice I*

Georges Aperghis, *Pub 2*

Alessandro Solbiati, *To whom?*

Pasquale Corrado, *Com a tua Voz*

Luciano Berio, *Sequenza III*

Cathy Berberian, *Stripsody*

Vittorio Montalti, *Remix e Electronic Interludes*

# Lunedì 4 ottobre

indice



ORE 18

**POLITECNICO DI TORINO - AULA MAGNA**

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 24, TORINO

**INGRESSO 8 €**

GIOVANI FINO A 28 ANNI E DIPENDENTI DEL POLITECNICO: INGRESSO LIBERO

## Intelligenze

**In collaborazione con Fondazione Links e Polincontri Classica**

Kandinsky e Sally. L'ascolto dei Klavierstücke op 11 di Arnold Schoenberg provoca nel grande pittore russo un travolgente impulso sinestetico, è il 1911 e nasce l'arte astratta. A distanza di più di cento anni, le ricerche nel campo dell'intelligenza artificiale della Fondazione Links e la visione artistica del violinista Adrian Pinzaru ci permettono di assistere ad un computer che dipinge ascoltando musica.

Sally, questo il nome della macchina, rappresenta con sfumature sorprendenti la correlazione tra note, sentimento e colori. L'arte e la creatività sono e rimarranno prerogative umane e l'intelligenza artificiale non è altro che uno sguardo da un'angolazione diversa sulle capacità speculative dell'uomo. Esiste una dimensione narrativa più propriamente musicale nel progetto Intelligenze. Dai Klavierstücke op 11 il pianoforte a Vienna ha conosciuto diverse vie e forme di espressione. Quella del geniale pianista e compositore Friedrich Gulda è tra le strade più stravaganti ed elegantemente provocatorie intraprese. La musica della Mitteleuropa in generale ha scoperto nuovi orizzonti e valicato frontiere. Ecco dunque che tre strumenti di tre distinte famiglie offriranno mondi sonori negli a solo per violino, con le pagine del compositore e clarinetista Jörg Widmann, e per flauto, con le composizioni di Enno Poppe e Bernd Alois Zimmermann..

Attraverso la proiezione di immagini su grandi pannelli, durante l'ascolto musicale si potrà osservare cosa la sensibilità artistica di Sally abbia generato, cosa cioè la musica riesca a provocare in un'intelligenza non del tutto umana.

NEXT- New Ensemble XENIA Turin

**Davide Chiesa**, flauto

**Adrian Pinzaru**, violino

**Alberto Pipitone**, pianoforte

**Sally**, intelligenza artificiale

## PROGRAMMA

Arnold Schoenberg, *Drei Klavierstücke op 11*

Enno Poppe, *17 Étüden für die flöte, libro 3\**

Jörg Widmann, *Etude VI per violino*

Bernd Alois Zimmermann, *Tempus loquendi per flauto grande, flauto in sol e flauto basso*

Friedrich Gulda, *Variationen über "light my fire" (da Jim Morrison) per pianoforte*

\*Prima esecuzione italiana

dal **6 ottobre** al **19 dicembre**



**POLO DEL '900**

VIA DEL CARMINE 14, TORINO

**INGRESSO LIBERO**

## **Inhubitha**

**Quattro installazioni sul rapporto tra umano, spazio abitativo e architettura.**

***Un progetto di Andrea Gerratana e Riccardo Perugini***

Il progetto "Inhubitha" è un progetto musicale con elementi e componenti videoludici, che tratta del rapporto tra gli esseri umani e le proprie case, attraverso la componente architettonica e tecnologica che caratterizza le abitazioni, così come i risolti e i contesti sociali nei quali l'essere umano si muove. Esso si articola in quattro brani, costruiti su due dicotomie non sovrapposte: Human/Inhuman e Biome/Thanatome.

**Andrea Gerratana**, ideazione, coordinamento del progetto, composizione delle musiche, game design

**Riccardo Perugini**, ideazione, composizione delle musiche (elaborazione elettronica)

**Aline Bulcão**, grafica

**Sergio Bonfiglio**, realizzazione software

Per la le musiche della sezione Inhuman Thanatome

**Leonardo De Santis**, testi di gioco

# Venerdì 8 ottobre

indice



ORE 20 e  
ORE 21.30

**ALLE ORTICHE**  
SALITA SAN NICOLÒ 34, GENOVA

**INGRESSO 8 €**

## Vampyr!

Co-produzione con il Festival Archipelag di Ginevra  
in collaborazione con Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura e Associazione Disorderdrama

*Se nelle piantagioni di cotone avessero avuto le chitarre elettriche, le cose sarebbero cambiate molto più alla svelta* diceva Jimi Hendrix. La chitarra elettrica è infatti da sempre un simbolo d'eversione ed emancipazione. Gilbert Impérial è uno dei massimi chitarristi del nostro paese e da molti anni si dedica all'esplorazione di quest'affascinante repertorio. Il concerto comincia con due brani ormai "cult", come Trash Tv trance di Fausto Romitelli e Vampyr! di Tristan Murail, due brani accomunati dalla ricerca di un overload sonoro e dall'utilizzo combinato di tecniche di saturazione e distorsione sonora. Il provocatorio Grab It! di JacobTv ci presenta invece una chitarra estremamente ritmica e incalzante. A chiudere il concerto due prime assolute di Denis Schuler e Stefano Guarnieri.

**Gilbert Imperial**, chitarra elettrica

### PROGRAMMA

Tristan Murail, *Vampyr!*

Eve Beglarian, *Until it blazes*

Stefano Guarnieri, *Il pasto di Saturno, autoritratto in frequenze per chitarra elettrica e nastro\**

*I Saturno e le sue lune*

*Il Terra*

Denis Schuler, *Arrêt sur image\**

Jacob TV, *Grab It! (2007)* Per chitarra elettrica e nastro

Fausto Romitelli, *Trash TV Trance*

*\*Prima esecuzione assoluta*

# Domenica 10 ottobre

indice



ORE 18

**CASTELLO DI GUARENE**

VIA ALESSANDRO ROERO 2, GUARENE (CN)

**INGRESSO LIBERO**

## La disfida del violino nuovo

In collaborazione con Comune di Guarene e Roero Cultural Events

Era uso comune ai tempi di Clementi, di Mozart, di Paganini, sfidarsi nei salotti benestanti delle principali città europee con virtuosismi e melodie lacrimevoli. Ciascun esecutore (che all'epoca corrispondeva quasi sempre anche all'autore delle musiche) metteva in luce gli aspetti più sorprendenti e accattivanti del proprio modo di suonare. Il pubblico doveva essere rapito dal carisma e dalla audacia degli sfidanti. Perché non trasferire uno spettacolo così entusiasmante alla musica che viene scritta oggi, in fondo all'epoca eseguivano musiche nuove.

Ecco dunque che due violinisti virtuosi e dalla grande esperienza nel repertorio contemporaneo si cimentano in un'esibizione analoga a quelle dei secoli addietro. Rafal Zambrzycki, primo violino del celebre Modern Ensemble di Francoforte, ed Adrian Pinzaru, leader di NEXT-New Ensemble Xenia Turin, renderanno teatrale l'appuntamento presso il meraviglioso Castello di Guarene. Il programma musicale sarà ovviamente a sorpresa, al gusto dei contendenti.

**Rafal Zambrzycki-Payne, violino**

**Adrian Pinzaru, violino**

### PROGRAMMA

Programma a sorpresa, a discrezione dei due solisti  
(sono inclusi nel programma quattro brani scritti per l'occasione)\*

\* *Prima esecuzione assoluta*

# Mercoledì 13 ottobre

indice



ORE 18

**SALA DEL MUNIZIONIERE, PALAZZO DUCALE**

PIAZZA MATTEOTTI 9, GENOVA

**INGRESSO 5 €**

## Night is night, No Matter How Long

*Night is night, no matter how long* è una composizione di Sara Caneva, artista in residenza de le Strade del Suono 2021.

Si tratta di un brano estremamente originale, in cui 6 musicisti sono chiamati a suonare materiali prevalentemente naturali, cortecce, castagne e circondano un pubblico avvolto da una quasi totale oscurità. Sara Caneva lavora ormai da anni infatti per portare il pubblico ad alzare il livello d'attenzione uditiva e questo brano è davvero un'intensa esperienza d'ascolto.

*Re.cover.over.come* è invece un altro lavoro della Caneva di puro teatro musicale che potremo ascoltare in prima italiana.

**Eutopia Ensemble**  
**Valentina Messa**  
**Federico Bagnasco**  
**Rossana Bribò**

**Francesco Bagnasco**  
**Stefano Guarnieri**  
**Elisa Azzarà**  
**Emilio Pozzolini**

### PROGRAMMA

Sara Caneva,  
*Night is night, no matter how long*  
*Re.cover.over.come*\*

*\*Prima esecuzione italiana*

**Mercoledì 20 ottobre**

indice



**ORE 18.30**

**SALA DA BALLO, MUSEO DI PALAZZO REALE**

VIA BALBI 10, GENOVA

**INGRESSO LIBERO**

## **Lezione concerto con Anna D'errico**

Un incontro con la pianista Anna D'Errico che in attesa del concerto del giorno seguente ci parlerà del pianoforte nella letteratura musicale contemporanea, dalle questioni linguistiche alla preparazione della cordiera, fino all'interazione con l'elettronica.

# Giovedì 21 ottobre

indice



ORE 17

**SALA DA BALLO, MUSEO DI PALAZZO REALE**

VIA BALBI 10, GENOVA

**INGRESSO 10 €**

## Innerspace

Definire cos'è uno strumento va di pari passo col definire i confini della musica che lo abita. Comporre per il pianoforte oggi, presuppone un atto di esproprio - strappar via lo strumento dalle mille mani che l'hanno già posseduto - e allo stesso tempo un atto conservativo - prendere coscienza delle memorie che lo popolano. È come allargare un territorio. Uno spazio "dove tutto è stato preso" (Maurizio Azzan), di cui riappropriarsi dilatando all'infinito la scia della memoria-risonanza; "un paesaggio nelle mie mani" (Daniela Terranova) da rimodellare toccando, grattando, scavando con le dita alla fonte del suono, come "le icone private delle lamine d'oro e d'argento di cui sono vestite, nude" (Marco Momi); e una volta arrivati all'osso, rivitalizzarlo, ripopolarlo di gesti e timbri, come un deserto che fiorisce (Giulia Lorusso). A tutto questo si aggiunge un brano in prima esecuzione assoluta di Filippo Perrocco.

**Anna D'Errico, pianoforte**

### PROGRAMMA

Daniela Terranova: *A landscape in my hands*

Marco Momi: *Tre nudi per pianoforte preparato*

Giulia Lorusso: *Déserts per pianoforte preparato*

Maurizio Azzan: *Dove tutto è stato preso per pianoforte preparato*

Filippo Perrocco *Nuvolette\**

*\*Prima esecuzione assoluta*

**da Giovedì 21 ottobre**  
**a Sabato 23 ottobre**

**CAMPLUS BERNINI**

CORSO FERRUCCI 12 BIS, TORINO

SU PRENOTAZIONE

## **Masterclass Creatori - Interpreti** **Contemporary Cello Week**

Il rapporto che il creatore di musica instaura con l'esecutore, con l'interprete, è un rapporto determinante per la trasmissione dell'opera composta. Conoscere nel dettaglio le possibilità espressive e tecniche del violoncello è importantissimo, come è di grande rilevanza conoscere la personalità di chi porterà sul palco il brano musicale. È in quest'ottica che intendiamo la masterclass realizzata in collaborazione con il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Interpreti di esperienza internazionale condurranno i giovani compositori partecipanti alla masterclass nel mondo sonoro del violoncello contemporaneo.

**Francesco Dillon, Lucas Fels, Anssi Karttunen, Claudio Pasceri, Michele Marco Rossi, violoncellisti**

con **Giorgio Colombo Taccani**, docente di composizione presso il Conservatorio "G Verdi" di Torino

**e con i compositori**

**Ernesto Gino Anderson,**

**Giuliano Comoglio,**

**Daniele Di Virgilio,**

**Ivano Granata,**

**Francesca Idini,**

**Andrea Mastropasqua,**

**Leonardo Matteucci,**

**Luca Mazzilli,**

**Federico Pianciola,**

**Camilla Piovano,**

**Gilberto Rabino,**

**Davide Rizza**

**da Giovedì 21 ottobre**  
**a Sabato 23 ottobre**

**CAMPLUS BERNINI**

CORSO FERRUCCI 12 BIS, TORINO

**SU PRENOTAZIONE**

## **Masterclass Young Cellists** **Contemporary Cello Week**

Sette giovani violoncellisti sono stati selezionati per partecipare alla masterclass della prima edizione della Contemporary Cello Week | Estovest Festival. Gli incontri saranno tenuti da prestigiosi violoncellisti ospiti in più sessioni, tra il 21 ed il 24 ottobre 2021. Il programma prevederà opere per violoncello solo del repertorio contemporaneo ed ogni partecipante avrà modo di scoprire la visione di tutti i violoncellisti docenti rispetto alle pagine affrontate.

I giovani violoncellisti presenti parteciperanno inoltre al concerto conclusivo della Contemporary Cello Week con un repertorio contemporaneo originale per più violoncelli insieme ai docenti. Le musiche in programma saranno di grande suggestione e portano la firma di Gubaidulina, Rihm, Xenakis, Furrer, Oña e Moore.

**Francesco Dillon, Lucas Fels, Anssi Karttunen, Claudio Pasceri, Michele Marco Rossi,**  
**violoncellisti docenti**

**ed i vincitori della Call for Young Cellists | EstOvest Festival 2021**

**Deniz Ayşe Birdal, Stefano Bruno, Vatsana Cordani, Clara Franz, Marion Frère,**  
**José Gabriel Paredes e Filip Szkopek**

**Giovedì 21 ottobre**

indice



**ORE 19.30**

**CAMPLUS BERNINI**

CORSO FERRUCCI 12 BIS, TORINO

**SU PRENOTAZIONE**

# **Secum habitare - violoncellisti oggi**

## **Contemporary Cello Week**

Un incontro con cui i violoncellisti ospiti della Contemporary Cello Week di EstOvest Festival 2021 si presentano al pubblico. Artisti che provengono da differenti paesi e che, con il loro strumento, hanno l'abitudine di viaggiare per il mondo. Come hanno vissuto il recente periodo di sospensione planetaria delle attività artistiche? Con che atteggiamento hanno affrontato la situazione e come la musica ha continuato a vivere nella loro intimità? Secum habitare, violoncellisti oggi.

con **Francesco Dillon, Lucas Fels, Anssi Karttunen, Claudio Pasceri e Michele Marco Rossi**

con la partecipazione di **Guido Barbieri**

# Venerdì **22** ottobre

indice



ORE 21

**AULA MAGNA DEL POLITECNICO DI TORINO**

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 24, TORINO

**INGRESSO 8 €**

GIOVANI FINO A 28 ANNI E DIPENDENTI DEL POLITECNICO: INGRESSO LIBERO

## **Contemporary Cello Week** *episodio primo*

**In collaborazione con Polincontri Classica**

Senza ombra di dubbio il violoncellista finlandese Anssi Karttunen è oggi uno dei maggiori violoncellisti a livello mondiale per quanto riguarda il repertorio contemporaneo. Ha suonato come solista con molte delle maggiori orchestre del mondo ed è dedicatario dei lavori di molti dei più influenti compositori dei nostri giorni, tra cui Kaija Saariaho recente vincitrice del Leone d'oro alla Carriera a Venezia. Per l'apertura della Contemporary Cello Week Karttunen proporrà un programma pressoché completamente inedito in Italia. Alternerà sue proprie improvvisazioni con elettronica sui video dell'artista argentina Diana Thocharidis con brani di compositori britannici e scandinavi che con lui hanno collaborato negli anni e che per lui hanno scritto musica.

La versatilità, il virtuosismo sorprendente e la genialità del violoncellista finnico, congiuntamente ad un repertorio di grande raffinatezza, fanno di questo concerto un evento unico .

**Anssi Karttunen, violoncello ed elettronica**

**Diana Theocharidis, video**

### **PROGRAMMA**

Mark-Anthony Turnage, *Song for Big Owl*, per violoncello solo\*\*

Anssi Karttunen, *La Fuga*, improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video\*\*

Detlev Glanert *Little letter for Olly*\*

Julian Anderson *Landscapes*, per violoncello solo\*\*

Anssi Karttunen *Electric reflections*, improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video\*\*

Philip Cashian, *The art of Memory*, per violoncello solo\*

Poul Ruders, *Last Post*, per violoncello solo\*\*

Brad Lubman, *For Anssi for OK*, per violoncello solo\*

Anssi Karttunen *Les Passages du temps*, improvvisazioni per violoncello ed elettronica su proiezione video\*\*

Kaija Saariaho *Lullaby*, per violoncello solo\*\*

\*Prima esecuzione assoluta

\*\*Prima esecuzione italiana

# Sabato 23 ottobre

indice



ORE 21

**CIRCOLO DEI LETTORI, TORINO**

VIA GIAMBATTISTA BOGINO 9, TORINO

**INGRESSO 8 €**

## Contemporary Cello Week *episodio secondo*

Il secondo episodio della Contemporary Cello Week è dedicato al violoncello a solo, ovvero a quello stesso strumento per cui scriveva J S Bach esattamente trecento anni fa le 6 Suites. Da allora molti altri geniali musicisti hanno dedicato la propria musica a questo straordinariamente duttile ed espressivo strumento ad arco. I quattro importanti violoncellisti protagonisti del concerto si alterneranno sul palco con quattro differenti opere. Di grande rilevanza per la recente storia dello strumento saranno le opere scelte; gli autori delle musiche, da Rihm a Fedele, da Levinas a Harvey, hanno tutti un rapporto umano e musicale stretto con gli interpreti che si esibiranno. Il brano di Michaël Levinas vedrà in questa occasione la prima esecuzione mondiale.

**Francesco Dillon, violoncello**

**con Guido Barbieri, voce narrante**

**Lucas Fels, violoncello**

**Claudio Pasceri, violoncello**

**Michele Marco Rossi, violoncello**

### PROGRAMMA

Jonathan Harvey, *Curve with plateau* (Francesco Dillon)

Wolfgang Rihm, *über die Linie* (Lucas Fels)

Michaël Levinas, *À Les lettres enlacées II\** (Claudio Pasceri)

Ivan Fedele, *Suite Francese VI* (Michele Marco Rossi)

*\*Prima esecuzione assoluta*

# Domenica 24 ottobre

indice



ORE 17

MUSEO ETTORE FICO

VIA FRANCESCO CIGNA 114, TORINO

INGRESSO LIBERO CON BIGLIETTO DELLA MOSTRA

## Contemporary Cello Week *episodio terzo*

L'evento conclusivo di questa prima edizione della Contemporary Cello Week, nella cornice di EstOvest Festival 2021, vuole essere una festa del violoncello e dei violoncellisti. Si tratterà infatti di un concerto il cui repertorio è esclusivamente destinato a più violoncelli, a una moltitudine di strumenti ad arco uguali fra loro. Dal greco-francese Xenakis al tedesco Rihm, dall'argentino Ona all'austriaco Furrer, dall'australiana-olandese Moore alla russa Gubaidulina.

Si tratta dunque di un percorso che i violoncellisti ospiti del Festival condivideranno con i loro brillanti allievi, selezionati da EstOvest Festival. Gli incontri delle masterclass culmineranno in un concerto, nell'esibizione più estroversa della prima Contemporary Cello Week | EstOvest Festival 2021.

con i violoncellisti **Francesco Dillon, Claudio Pasceri, Michele Marco Rossi**

ed i vincitori della **Call for Young Cellists | EstOvest Festival 2021**

**Deniz Ayşe Birdal, Stefano Bruno, Vatsana Cordani, Clara Franz, Marion Frère, José Gabriel Paredes e Filip Szkopek**

e con **Guido Barbieri**, voce narrante

### PROGRAMMA

Xenakis, *Windungen per otto violoncelli*

Kate Moore, *velvet per otto violoncelli* \*

Wolfgang Rihm, *Ein Traum per sei violoncelli*

Eric Ōna, *Euler Sonate per tre violoncelli\**

Beat Furrer, *Epilog per tre violoncelli\**

Gubaidulina, *Fata Morgana per otto violoncelli*

*\*Prima esecuzione italiana*

# Domenica **31** ottobre

indice



ORE 18

**CASA DELLA MUSICA**  
SP37 48, PORTACOMARO (AT)

**INGRESSO LIBERO**

## Oltre le note

### *Cittadinanza e Suono*

Creare i propri suoni può sembrare scontato se si parla di musicisti, a maggior ragione se lo si fa di artisti esperti, tuttavia, a ben vedere, non è sempre così. Contrariamente a quanto avviene per altri generi musicali infatti, l'interprete del repertorio classico spesso cerca strenuamente un suono, senza sosta e con rigore, instancabilmente. Ma quanto prova a raggiungere non è il suo suono, ma quello di un altro individuo, è il mondo interiore di un altro artista, il compositore.

Il progetto Oltre le note, Cittadinanza e Suono propone un habitat musicale temporaneo comune a musicisti di ogni età e livello, dal professionista all'amatore, dal musicista della banda al giovane studente alle prime armi. Avvicinarsi al proprio strumento come creatori di musica ed esploratori di suoni (e non solo di "note", secondo l'interessante dicotomia proposta dal compositore Tristan Murail) può rappresentare una prospettiva suggestiva per chiunque, a prescindere dal proprio status nella comunità musicale. La voce dello strumento musicale e del musicista arrivano a confluire.

L'obiettivo non è di improvvisarsi compositori in un ristretto lasso di tempo, ma di indagare diversamente l'atto creativo sul proprio strumento, decidendo quali suoni produrre, come comporli tra loro e come distribuirli in una forma musicale organica e naturale.

Un concerto segnerà la restituzione pubblica dell'esperienza condivisa nei giorni di residenza a Portacomaro. Sarà un episodio in cui tutti troveranno uguale cittadinanza.

**Filippo Zapponi, compositore**

Musicisti partecipanti al laboratorio di composizione ed improvvisazione ed al concerto-restituzione (professionisti, membri della banda del paese di Portacomaro, studenti di musica, musicisti amatoriali)

# Giovedì 4 novembre

indice



ORE 19.30

**POLO DEL '900**

VIA DEL CARMINE 14, TORINO

**INGRESSO LIBERO**

## Vent'anni di EstOvest Festival

Il percorso di EstOvest Festival è ormai giunto alla soglia significativa delle venti edizioni. Grazie ad una visione ampia dello scenario musicale contemporaneo internazionale e ad una competenza ed un rigore programmatico rilevanti, le fondatrici della manifestazione e dello Xenia Ensemble (oggi NEXT-New Ensemble Xenia Turin) Eilis Cranitch e Elizabeth Wilson hanno contribuito in forma notevole alla proposta artistica della vita musicale torinese e italiana.

Questo appuntamento di EstOvest Festival vuole dunque essere un omaggio a questo tragitto, a queste musiciste ed alla musica che ha abitato vent'anni della manifestazione. Tutto attraverso immagini, estratti di musica dal vivo, dissertazioni.

con

**Eilis Cranitch**, violinista, presidente onorario di EstOvest Festival e fondatrice di Xenia Ensemble  
**Elizabeth Wilson**, violoncellista e fondatrice di Xenia Ensemble

# Domenica 7 novembre

indice



ORE 16.30

**ABBAZIA DI STAFFARDA**

PIAZZA ROMA 2, STAFFARDA DI REVELLO (CN)

**INGRESSO LIBERO**

## Le Streghe

È spesso piuttosto accentuato il solco che tiene distanti il repertorio operistico da un lato e quello della musica contemporanea dall'altro. La narrazione che alimenta questo progetto non intende sovrapporre tendenze dal profilo assai delineato ed eterogeneo, considera piuttosto di sviluppare un percorso suggestivo che consideri punti di contatto, che culmini con la convergenza artistica tra alcuni linguaggi contemporanei strumentali e la scrittura vocale di stampo prettamente lirico. La rarefazione suadente del discorso sciarriniano si confronterà col perentorio e denso linguaggio verdiano, il prezioso artigianato di Hindemith si alternerà alle finezze della scrittura di Giacomo Puccini. Ispirandosi ai cori delle Streghe del Macbeth di Verdi ed al testo Shakespeariano, Annachiara Gedda (primo compositore in residence di EstOvest Festival, in occasione dei vent'anni della manifestazione), scrive per l'occasione un brano per coro femminile, flauto, violino e viola. La giovane e pluripremiata compositore torinese considererà le mille sfaccettature della vocalità ed i timbri di tre strumenti vicini tra loro nella tessitura ma peculiari nel colore. Verdi approderà, abiterà territori ben più estesi di quanto si è abituati ad immaginare.

**Ensemble Vocale Polimnia**

**NEXT- New Ensemble Xenia Turin**

**Davide Chiesa, flauto**

**Ellis Cranitch, violino**

**Enrico Carraro, viola**

**Claudio Fenoglio, Direttore del Coro e pianoforte**

## PROGRAMMA

Salvatore Sciarrino, *Canzona di Ringraziamento per flauto solo*

Giuseppe Verdi, *Coro delle schiave di Amneris "Chi mai fra gl'inni e i plausi" da Aida*

Paul Hindemith, *A song of Music per coro femminile*

Jacques Offenbach, *Barcarolle da I Racconti di Hoffmann*

Giuseppe Verdi, *Coro delle Streghe "Tre volte miagola" dal Macbeth*

Paul Hindemith, *Sonata per viola sola op 25 n 1*

Giacomo Puccini, *Coro a bocca chiusa da Madama Butterfly*

Giuseppe Verdi, *Coro delle Streghe "Che faceste, dite su!" dal Macbeth*

Annachiara Gedda, *commissione EstOvest Festival 2021 per coro femminile e flauto, violino e viola\**

Giuseppe Verdi *Coro dei prigionieri ebrei "Và, pensiero" dal Nabucco*

*\*Prima esecuzione assoluta*

# Giovedì 11 novembre

indice



ORE 11

LICEO MUSICALE PERTINI

VIA CESARE BATTISTI 5, GENOVA

EVENTO RISERVATO AGLI STUDENTI

## Estrarre il nuovo dal conosciuto

*incontro con Francesco Dillon*

Un incontro tra uno dei più importanti specialisti del repertorio contemporaneo, e i ragazzi del Liceo Musicale Sandro Pertini. “Estrarre il nuovo dal conosciuto” significa esplorare le incredibili risorse espressive delle nuove grammatiche strumentali e delle tecniche esecutive cosiddette “estese” che caratterizzano il repertorio contemporaneo per violoncello. In questo incontro i ragazzi avranno la possibilità di comprendere come il repertorio per uno strumento vecchio centinaia di anni si sia aggiornato, producendo risultati inattesi e sorprendenti.

**Francesco Dillon**, violoncello

# Giovedì 11 novembre

indice



ORE 21

**CHIESA DEL GESÙ**

PIAZZA MATTEOTTI, GENOVA

**INGRESSO LIBERO**

## Francesco Dillon in concerto

Coproduzione con Associazione Pasquale Anfossi

Uno dei violoncellisti più importanti del nostro paese in un concerto che tenta di creare un ponte tra la modernità e il classicismo. La Sonata di Ligeti si organizza intorno a principi formali classici, pur nell'ampliamento del lessico musicale. Allo stesso modo anche Benjamin Britten scrive una Suite sul modello formale bachiano. Una relazione esplicitata anche dalla presenza della famosa prima Suite del genio tedesco.

**Francesco Dillon**, violoncello

### PROGRAMMA

Benjamin Britten, *Suite n.3 op. 87*,

Gyorgy Ligeti, *Sonata*

J.S Bach, *Suite n.1*

David Lang, *World to come*

## Venerdì 12 novembre

ORE 19.30 **POLO DEL '900**  
VIA DEL CARMINE 14, TORINO

INGRESSO LIBERO

## Lezioni di bellezza

*da Luigi Nono ad oggi, l'estetica nella creazione musicale*

**In collaborazione con Fondazione Ist. piemontese A. Gramsci**

Quale è il profilo della poetica musicale oggi? Quali sono le implicazioni sociali, politiche, filosofiche centrali per la creazione artistica? In che misura un artista sente di vestire l'abito del cittadino musicista? Un profilo simile a quello di Luigi Nono è oggi rintracciabile, replicabile, attuale? Queste ed altre domande più specificamente musicali saranno al centro della conversazione con protagonisti la musicologa Angela Ida De Benedictis, della Paul Sacher Stiftung di Basilea ed il musicista e direttore artistico di EstOvest Festival Claudio Pasceri.

**Angela Ida De Benedictis**, musicologa  
**Claudio Pasceri**, musicista

# Sabato 13 novembre

indice



ORE 20.30 **POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO, OFFICINA H EX-FABBRICA OLIVETTI**  
VIA MONTE NAVALE 2, IVREA (TO)

**INGRESSO 8€**

## AltreVoci

**In co-produzione con Gli Accordi Rivelati - Associazione Il Timbro**

AltreVoci Ensemble è ormai una realtà di conclamato valore nel panorama musicale nazionale. L'eleganza e l'equilibrio sono la cifra che veste questi giovani musicisti italiani. Il programma è costellato di pagine di grande intimismo e di notevole maestria nel trattamento della materia sonora e del declinare dei timbri strumentali. Alle composizioni di autori affermati di area mediterranea si aggiunge la commissione EstOvest Festival 2021 alla Compositrice in Residence Annachiara Gedda. La commistione costante, durante l'intero repertorio proposto, di due fiati (flauto e clarinetto) e due archi (violino e violoncello) restituisce un suono d'ensemble allo stesso tempo morbido e profondo, flessibile ed eclatante.

**AltreVoci Ensemble**  
**Laura Bersani, flauto**  
**Martina Di Falco, clarinetto**

**Stefano Raccagni, violino**  
**Giacomo Cardelli, violoncello**

### PROGRAMMA

Annachiara Gedda, *Commissione EstOvest Festival 2021\**  
Kaija Saariaho, *Dolce Tormento per ottavino*  
Fausto Romitelli, *Domeniche alla periferia dell'impero*  
Pascal Dusapin, *If per clarinetto*  
Giorgio Colombo Taccani, *Croce di Ghiaccio*  
Jörg Widmann, *selezione dai 24 Duetti per violino e violoncello*  
Mauro Montalbetti, *Rondeau se je me ( versione per flauto, clarinetto, violino e violoncello)\**

*\*Prima esecuzione assoluta*

# Sabato 13 novembre

indice



ORE 17

**SALA DA BALLO, MUSEO DI PALAZZO REALE**

VIA BALBI 10, GENOVA

**INGRESSO 10 €**

## Voicescape

Con questo concerto di Giulia Zaniboni entreremo in un universo plurale in cui la voce diventa espressione di forze archetipiche. Le *Récitations* di Aperghis sono brevi brani costruiti sulla ripetizione di micro elementi, in cui la voce si allontana dal canto per indagare il mistero del suono e della parola, un po' come succede anche nei *Capricci* di Gabriele Manca. Le *Proesie* di Francesco Filidei utilizzano anch'esse il principio di ripetizione in chiave ossessiva e al contempo imprevedibile, che ben esprime lo spaesamento del primo lockdown, durante il quale sono state composte. *Grito* di Edgar Alandia è un canto d'indignazione e lotta sulle parole di Pablo Neruda. La voce qui si fa appello, testimonianza, la stessa in un certo senso che anima *A Manual for the use of wings* di Gylda Llons, brano che prevede una performance fisica e non soltanto vocale. Il concerto termina con *These Intervals Matter* di Katherine Balch, un lavoro evocativo e poetico.

**Giulia Zaniboni, voce**

### PROGRAMMA

Gabriele Manca, *Capricci (n.1)*

George Aperghis, *Récitations (n.8,9,11)*

Francesco Filidei, *Proesie*

Gylda Lyons, *A Manual for the Use of Wings-prima italiana*

Edgar Alandia, *Grito*

Katherine Balch, *these Intervals matter-prima italiana*

indice



indice



## Venerdì 19 novembre

ORE 21 CIRCOLO DEI LETTORI  
VIA GIAMBATTISTA BOGINO 9, TORINO

INGRESSO 8 €

## Sabato 20 novembre

ORE 21 SALA AGORÀ, TEATRO DELLA TOSSE  
PIAZZA RENATO NEGRI 4, GENOVA

INGRESSO 10 €

# The Running Game

**Coproduzione EstOvest Festival Le Strade del Suono**

La figura di Alan Turing, tra i maggiori matematici del Novecento e padre dell'informatica, ci viene presentata con un progetto in prima esecuzione assoluta. Il testo di Guido Barbieri affronta i momenti-chiave della vita di Alan Turing; un narratore chiama a raccolta le voci di chi lo ha conosciuto, amato, ammirato, umiliato, ucciso. Un coro di testimoni affiora poco a poco: le musiche di Paolo Aralla ed il violoncello di Michele Marco Rossi segnano con il passo rapido, febbrile, ma al tempo stesso dilatato e calmo della maratona, il percorso artistico. Sovrapponendosi, intarsiandosi, alternandosi alle voci del "solista" e del "coro", le molte tessiture del lavoro si dimostrano coerenti e significative. Il genio dello scienziato britannico rivive attraverso la musica; la parola si arricchisce dell'espressività del suono.

**Guido Barbieri**, testo e voce narrante  
**Paolo Aralla**, musiche e live electronics  
**Michele Marco Rossi**, violoncello

*Musiche di Paolo Aralla\**

*\*Prima esecuzione assoluta*

# Martedì 23 novembre

indice



ORE 20.30

**SALA DEL MINOR CONSIGLIO, PALAZZO DUCALE**

PIAZZA MATTEOTTI, GENOVA

**INGRESSO 15 €**

## Voices From the Killing Jar

**Co-Produzione con la rassegna La Voce e il Tempo e l'Associazione Pasquale Anfossi**

Il festival porterà in scena un lavoro di teatro musicale sulla violenza di genere della compositrice statunitense Kate Soper. Il Killing Jar è una campana di vetro permeata di veleno, usata dagli etologi per uccidere gli insetti allo scopo di studiarli. Kate Soper usa quest'oggetto come metafora per raccontare la storia di otto donne in trappola, otto storie, estratte sia dalla letteratura che dalla cronaca quotidiana, per raccontare la violenza di genere, per gridare giustizia e ammonire situazioni di rischio. La musica di Kate Soper è straordinariamente espressiva, e riesce a tener insieme la complessità del mondo europeo con l'immediatezza comunicativa della tradizione americana. Un brano poderoso e toccante allo stesso tempo, cantato da Anna Piroli, diretto da Sara Caneva ed eseguito in prima europea dall'Eutopia Ensemble.

### Eutopia Ensemble

**Elisa Azzarà**, Flauti

**Edoardo Lega**, Sax, Clarinetto

**Georgia Privitera**, Violino

**Rossana Bribò**, Percussioni

**Valentina Messa**, Pianoforte

**Stefano Guarnieri**, Baritono

**Emilio Pozzolini**, Live Electronics

**Chiara Osella**, consulenza scenica

**Anna Piroli**, Soprano

**Sara Caneva**, Direttrice

### PROGRAMMA

*Kate Soper, Voices from the Killing Jar\**

*\*Prima esecuzione europea*



## Venerdì 3 dicembre

ORE 11 CONSERVATORIO N. PAGANINI  
GENOVA

EVENTO RISERVATO AGLI STUDENTI  
DEL CONSERVATORIO

# Il Quartetto Aumentato

*Laboratorio con il Quartetto Maurice*

**Coproduzione EstOvest Festival - Le Strade del Suono**

Una giornata dedicata al repertorio contemporaneo per quartetto ed elettronica, grazie alla presenza del quartetto Maurice, uno dei quartetti più riconosciuti a livello internazionale per l'approccio serio e appassionato a questa letteratura musicale.

Gli studenti della classi di Musica Elettronica e Composizione avranno la possibilità di ascoltare diversi modelli d'interazione elettroacustica dal repertorio del quartetto e anche di veder eseguiti alcuni loro frammenti composti per l'occasione.

### QUARTETTO MAURICE

Georgia Privitera, violino  
Laura Bertolino, violino  
Francesco Vernerio, viola  
Aline Privitera, violoncello

# Sabato 4 dicembre

indice



ORE 20.30

**TEATRO DELL'ARCA, CARCERE DI MARASSI**

VIA CLAVAREZZA 16, GENOVA

**INGRESSO 10 €**

## El Pueblo Unido

*Come unire la varietà?*

**Co-Produzione con Associazione Il Teatro Necessario**

Il tema con variazioni è una delle forme più codificate della tradizione musicale europea, il compositore americano Frederic Rzewsky, autore da poco scomparso e dalla forte sensibilità civile, sceglierà proprio questo schema formale per trattare il celebre motivo de "El Pueblo Unido Jamàs Serà Vencido", nota canzone di lotta cilena ai tempi di Salvator Allende. Il Tema con Variazioni suggerisce già l'importanza di non perdere mai il senso dell'unità nell'osservazione, riconoscimento ed esplorazione del molteplice. Ed è in fondo proprio questo l'argomento "transdisciplinare" che si intende investigare con questo progetto. Carlos Lalvay Estrada è un artista che ha lavorato molto sul concetto di variazione ed è quindi la figura più indicata per condurre un laboratorio con i detenuti del Carcere di Marassi di Genova su questo tema di fondo della cultura e del vivere comune.

**Valentina Messa, pianoforte**

**Carlos Lalvay Estrada, visual art**

### PROGRAMMA

Frederic Rzewsky, *The People United will never be defeated*

# Sabato 4 dicembre

indice



ORE 17.00

VIA BALTEA- LABORATORI DI BARRIERA

VIA BALTEA 3, TORINO

INGRESSO LIBERO

## Hai paura della contemporanea?

*Quarta stagione*

**In co-produzione con Musiche in Mostra - Rive-Gauche Concerti**

Hai paura della Contemporanea? torna anche per l'edizione 2021 di EstOvest Festival in collaborazione con i colleghi di Musiche in Mostra. L'interrogativo non cambia, cambiano gli interlocutori , ancora una volta. Quest'anno sarà Annachiara Gedda, giovane e pluripremiata compositrice italiana nonché primo Compositore in Residence di EstOvest Festival, ad esprimere il proprio punto di vista, le proprie convinzioni e le perplessità sul mondo della musica contemporanea. Ulteriori punti di vista saranno espressi dal compositore italiano Luigi Esposito e dal giovane artista di origine guatemalteca Gianca Liano. Al loro fianco ci sarà Claudio Pasceri, violoncellista e direttore artistico della manifestazione musicale torinese, con l'intento di stimolare il confronto e la riflessione su sempre nuovi atteggiamenti, nuovi abiti con cui vivere la dimensione musicale odierna.

**Luigi Esposito**, compositore, artista visivo, performer

**Annachiara Gedda**, compositrice

**Gianca Liano**, compositore

**Claudio Pasceri**, violoncellista e Direttore Artistico EstOvest Festival

# Sabato 4 dicembre

indice



ORE 20.30

**POLO FORMATIVO UNIVERSITARIO, OFFICINA H EX-FABBRICA OLIVETTI**  
VIA MONTE NAVALE 2, IVREA (TO)

**INGRESSO 8 €**

## Solo

**In co-produzione con Gli Accordi Rivelati-Associazione Il Timbro**

Michele Marelli è senza dubbio uno degli interpreti di musica contemporanea più apprezzati a livello internazionale. Il suo habitat naturale è il palcoscenico, calcato prevalentemente in solitudine, da solista. Le infinite declinazioni del suono ed un mirabile equilibrio esecutivo rendono Marelli al contempo cangiante e rigoroso, flessibile e profondo. Il repertorio, che va da Francesconi a Stockhausen, da Saariaho a Hosokawa, da Ferneyhough a Stroppa, rende il programma del clarinetista italiano un territorio musicale sconfinato. La capacità di entrare nel personaggio con abilità unica e raffinatezza esemplare ci consegna un musicista in continua trasformazione, eppure sempre fedele a se stesso.

**Michele Marelli, clarinetto, corno di bassetto, clarinetto basso**

### PROGRAMMA

Karlheinz Stockhausen, *EVA's SPIEGEL*, per corno di bassetto

Luca Francesconi, *Tracce per corno di bassetto*

Brian Ferneyhough, *Time and Motion Study I* per clarinetto basso

Kaija Saariaho, *Duft* per clarinetto

Karlheinz Stockhausen, *Susani* per corno di bassetto

Marco Stroppa, *And sing until he drop* per corno di bassetto

Toshio Hosokawa, *Edi* per clarinetto

Ivan Fedele, *High* per corno di bassetto

Mark Andre, *iv 3* per clarinetto

indice



indice



## Domenica 5 dicembre

ORE 20.30    **TEATRO VITTORIA**  
VIA ANTONIO GRAMSCI 4, TORINO  
INGRESSO 8€

# Il posto del Quartetto

### Coproduzione EstOvest Festival - Le Strade del Suono

Tra il quartetto di Marco Stroppa, *un segno nello spazio* (1992), e quello di Marco Momi, *vuoi che i passi accadano* (2017), trascorrono venticinque anni. Sono due opere diversissime nella forma e nel colore, ma condividono un senso di equilibrio e una spiccata identità estetica.

Il Quartetto Maurice, Premio Abbiati 2016, è ormai un consolidato protagonista della scena europea e un ricercato interprete di molta musica degli ultimi decenni. La voce dell'ensemble ha un timbro caratteristico, riconoscibile, scuro e nobile; l'approccio allo spartito è ponderato ed analitico. Il lavoro condiviso con i maggiori compositori del nostro tempo rende il Quartetto Maurice un gruppo consapevole, dall'intima autorevolezza. Il Quartetto sarà protagonista di un concerto a Torino e di una Masterclass a Genova, con gli allievi di composizione e musica elettronica del Conservatorio di Genova.

### Quartetto Maurice

Georgia Privitera, violino  
Francesco Vernerò, viola

Laura Bertolino, violino  
Aline Privitera, violoncello

Luca Morino, ingegnere del suono

### PROGRAMMA

Marco Stroppa, *un segno nello spazio per quartetto d'archi*

Marco Momi, *vuoi che i passi accadano per quartetto d'archi e staged electronics*

# Sabato 11 dicembre

indice



ORE 21

**SALA AGORÀ, TEATRO DELLA TOSSE**

PIAZZA RENATO NEGRI 4, GENOVA

INGRESSO 15 €

## Extreme Minimalism

*per quattro organi elettrici, violino e maracas*

Co-produzione con Fondazione Luzzati- Teatro della Tosse

L'Ensemble Sentieri Selvaggi, gruppo di straordinari performers musicali, da ormai più di 30 anni porta in maniera fresca e innovativa la musica contemporanea al grande pubblico, con una particolare predilezione per la letteratura musicale americana. In questo concerto travolgente ascolteremo la musica di Steve Reich e Philip Glass in una veste, potremmo dire, "storicamente informata". Avremo infatti quattro organi elettrici di prima generazione per rivivere il suono "sporco" del minimalismo americano delle origini: capolavori come *Four Organs* di Steve Reich, si affiancheranno ad altri brani dei padri di questa musica così affascinante che apparve nella New York degli anni 60 in forme di semi-clandestinità culturale. Un concerto imperdibile, un'occasione di rivivere l'atmosfera magica degli anni 60.

Ensemble Sentieri Selvaggi

**Valentina Messa, Giovanni Mancuso, Carlo Boccadoro, Andrea Rebaudengo** organi elettrici

**Piercarlo Sacco**, violino

**Mirco Ghirardini**, maracas

### PROGRAMMA

Steve Reich, *Phase Patterns*

Philip Glass, *Music in Fifths*

Steve Reich, *Violin Phase*

Steve Reich, *Music for pieces of wood*

Steve Reich, *Four Organs*

# Sabato 18 dicembre

indice



ORE 20.45

**SALONE DI RAPPRESENTANZA, PALAZZO TURSI**

VIA GARIBALDI, GENOVA

**INGRESSO 10 €**

## Am Horizont

Per la chiusura del Festival un concerto importante, con tre prime esecuzioni assolute: due compositori selezionati attraverso la Call for Score 2021 "The Smell of Protest" più un lavoro che il Festival commissionerà a Sara Caneva, compositrice in residenza del Festival di quest'anno. Gabriel José Bolaños Chamorro e Ilya Ziblat Shay sono stati selezionati per aver proposto un concept originale e centrato, che tratti con le armi musicali il tema della protesta, della costruzione di un altro tipo di dissenso verso l'ordine costituito.

Am Horizont, che dà anche il titolo al concerto stesso, è invece il nome di un brano di Wolfgang Rihm, compositore tra i più significativi in attività, la cui musica piena di una costante e sottile tensione sarà ideale per aprire un concerto dal forte valore civile.

**Eutopia Ensemble**

**Elisa Azzarà**, flauto

**Elia Mariani**, violino

**Anna Freschi**, violoncello

**Federico Bagnasco**, contrabbasso

### PROGRAMMA

Wolfgang Rihm, *Am Horizont*

Gabriel José Bolaños Chamorro, *(Novità-Prima Esecuzione Assoluta. Commissione Le Strade del Suono)*

Ilya Ziblat Shay, *(Novità-Prima Esecuzione Assoluta. Commissione Le Strade del Suono)*

Sara Caneva, *(Novità-Prima Esecuzione Assoluta. Commissione Le Strade del Suono)*

# Domenica 19 dicembre

indice



ORE 18

CHIESA DELLA SS ANNUNZIATA

PIAZZA SANTISSIMA ANNUNZIATA, GUARENE (CN)

INGRESSO LIBERO

## Nature

### In collaborazione con Comune di Guarene e Roero Cultural Events

Cos'è la natura di uno strumento? In quale luogo risiede il suono di uno strumento? Per la prima volta insieme sul palco, il violoncellista Claudio Pasceri e il percussionista Simone Beneventi, hanno immaginato un progetto ricco di sottili variazioni, di ombreggiature appena accennate. Due strumenti dalla natura apparentemente distante, violoncello e percussioni sanno in realtà legarsi l'uno all'altro visceralmente e lavorare su una pulsazione profonda e placida. I tanti colori delle musiche scelte non compromettono mai la sotterranea respirazione del duo, la linea musicale ampia che giunge fino all'essenza del concetto di ritmo. È in questo contesto che verrà eseguito il brano per violoncello e marimba vincitore della Call for Scores di EstOvest Festival 2021. Di grande prestigio sarà inoltre la commissione che vedrà impegnato il celebre compositore francese Michaël Levinas.

**Claudio Pasceri, violoncello**

**Simone Beneventi, percussioni**

### PROGRAMMA

Carla Magnan, *Dagh per violoncello e marimba*

John Cage, *Suite for Toy Piano (arrangiamento per Thai Piano Gong di Simone Beneventi)*

Federico Perotti, *Selva d'autunno Brano vincitore della Call for Scores EstOvest Festival 2021 per violoncello e marimba\**

Caroline Shaw, *Boris Kerner per violoncello e percussioni\*\**

Michaël Levinas, *commissione EstOvest Festival 2021 per violoncello e marimba\**

Vittorio Montalti, *Passacaglia per violoncello e marimba*

Matthias Pintscher, *Figura V / Assonanza per violoncello solo\*\**

Arturo Fuentes, *Rabbiduck per violoncello e percussioni\*\**

\*Prima esecuzione assoluta

\*\*Prima esecuzione italiana



# Dizionario del Gesto Musicale

Il progetto denominato Dizionario del Gesto Musicale intende mettere in relazione l'arte musicale e la fotografia. Il metodo con cui si realizza il Dizionario è da un lato rigoroso e metodico, dall'altro stravagante e quasi paradossale. Il musicista Claudio Pasceri ricercherà un preciso numero di lemmi che rappresentino il discorso, l'interpretazione e l'atto esecutivo tipici della musica classica-contemporanea. Tali vocaboli dovranno avere una capacità evocativa e narrativa tali da poter essere traducibili in gesti fotografici forti ed inequivocabili. Il fotografo Luca Del Pia, professionista dalla grande esperienza nell'ambito teatrale e della danza, frequenterà alcune esibizioni musicali di EstOvest Festival 2021 per catturare un forte al violoncello, un crescendo del pianista, un rallentando del quartetto. Come è possibile rendere questi concetti in un'immagine? È qui che risiede la sottile e audace sfida a quello che può sembrare un paradosso, una provocazione. Così intende nascere il Dizionario del Gesto Musicale | EstOvest Festival 2021.

**Claudio Pasceri**, musicista  
**Luca Del Pia**, fotografo

Istituto Comprensivo Via Ricasoli, Torino  
Istituto Comprensivo "A. Cairoli", Torino  
Scuola Media "G. Parini", Portacomaro (Asti)  
Istituto di Istruzione Superiore "C. I. Giulio", Torino  
Istituto Internazionale "E. Agnelli", Torino

## EstOvest Scuola Scintille

L'attività di ESTOVEST SCUOLA quest'anno intende rendersi più capillare e diffusa tra gli istituti scolastici torinesi e piemontesi.

La formula pensata è quella di brevi incursioni musicali( di 30 minuti in ogni singola classe )mirate in qualche modo teatrali , con cui stimolare la fantasia dei giovani interlocutori(da qui il nome Scintille). Consideriamo che , per valorizzare l'elemento evocativo della narrazione musicale, gli studenti non debbano avere troppe informazioni riguardo ai brani che andranno ad ascoltare. Meglio la spontaneità di una condizione di tabula rasa. L'unico punto di riferimento sarà la data di composizione dell'opera per strumento a solo che ascolteranno nelle loro classi dal vivo, nell'esecuzione di un membro di NEXT-New Ensemble Xenia Turin.

Attorno alla data fornita agli studenti verrà coordinato un lavoro con i docenti delle rispettive scuole anteriore all'intervento musicale, affinché i giovani possano meglio contestualizzare storicamente, geograficamente, socialmente l'ascolto. Dunque nessuna informazione sulla musica, ma piuttosto in relazione all'ambito, al terreno che l'ha vista nascere.

Solo successivamente all'ascolto ci sarà un momento di scambio, di discussione, durante il quale i musicisti, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità dei giovani ascoltatori, contestualizzeranno la figura dell'autore e del brano musicale.

### Referenti

Claudio Pasceri e Francesca Villiot, direttore artistico e assistente alla direzione di EstOvest Festival

### Destinatari

studenti della scuola secondaria di I e II grado.

### Periodo

Settembre - Novembre 2021

# EstOvest Festival

Associazione **EstOvest Festival**

info@estovestfestival.it / www.estovestfestival.it



Estovestfestival



Estovestfestival



Estovestfestival

Presidente D'onore

**Ellis Cranitch**

Presidente

**Adrian Pinzaru**

Direttore Artistico

**Claudio Pasceri**

Project Manager

**Irene Bertolina, Tomaso Boyer**

Social Media Manager - Stage Manager

**Sara Mazzarotto**

Responsabile EstOvest Scuola

**Francesca Villiot**

Ufficio Stampa

**Paolo Morelli**

Sito Web

**01dev Srl**

**Biglietteria**

Per informazioni e prenotazioni: info@estovestfestival.it

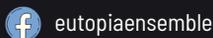
**Prenotazione obbligatoria per tutti i concerti**

# Le Strade del Suono

**Associazione Culturale "Il Gioco dell'Arte"**

Via Canevari 26/9 D - 16137 Genova

[www.eutopiaensemble.net](http://www.eutopiaensemble.net) / [info@eutopiaensemble.net](mailto:info@eutopiaensemble.net)



Direttore artistico

**Matteo Manzitti**

Project Manager

**Tomaso Boyer**

Supporto Organizzativo

**Irene Crosta**

Social Media Manager

**Cristiana Crisafi**

Ufficio Stampa

**Leonardo Parigi**

Responsabile Amministrativo

**Michel Balatti**

**Biglietteria**

Per informazioni e prenotazioni: [info@eutopiaensemble.net](mailto:info@eutopiaensemble.net)  
3335998014 / 3389167144

**Prenotazione obbligatoria per tutti i concerti**

# EstOvest Festival

Un progetto di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Partner e Network



Media Partner



# Le Strade del Suono

Un progetto di



In collaborazione con



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Partner di progetto



